

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 168

L'anno 2007, il giorno 26 del mese di aprile, in Roma, presso la sede di Viale Asia n°67, si è riunito il collegio dei revisori dell'Ipost.

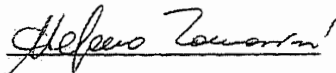
Sono presenti Dr. Stefano Tomasini (presidente), il Dr. Davide Giuseppe Galbusera (componente effettivo) ed il Dr. Enrico Pacifico (componente effettivo)

Assiste alla riunione la D.ssa M. Domenica Carnevale, Dirigente del Servizio contabilità e finanza.

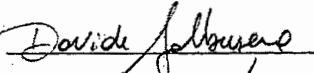
Il collegio, a conclusione dell'esame svolto anche nei giorni precedenti sul rendiconto finanziario, sulla situazione amministrativa sul conto economico, sulla situazione patrimoniale e sulle scritture contabili, ha rassegnato l'allegata relazione al bilancio consuntivo 2006.

Il Collegio dei revisori

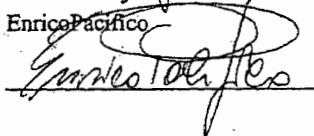
Stefano Tomasini



Davide Giuseppe Galbusera



Enrico Pacifico



PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE 2006**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI****PREMESSA**

Il rendiconto generale dell'Istituto Postelegrafonici per l'esercizio 2006 è stato redatto secondo le disposizioni e gli schemi stabiliti dal Regolamento di amministrazione e contabilità per gli enti pubblici di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e dal regolamento dell'Ente elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, del citato D.P.R. approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2006 con delibera n. 10.

Gli schemi di bilancio previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità di cui al D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 hanno trovato applicazione a partire dall'esercizio 2005, il preventivo dell'esercizio 2006 è stato redatto con i medesimi criteri del rendiconto generale, tenuto conto che lo stato patrimoniale relativo all'anno 2005 è stato riclassificato secondo le impostazioni del D.P.R. 97/2003.

Il rendiconto generale è composto dai seguenti documenti:

1. Rendiconto Finanziario Decisionale (allegato 9);
2. Rendiconto Finanziario Gestionale (allegato 10);
3. Conto Economico (allegato 11);
4. Quadro Riclassificazione Risultati Economici (allegato 12);
5. Stato Patrimoniale (allegato 13);
6. Nota Integrativa
7. Situazione Amministrativa (allegato 15).

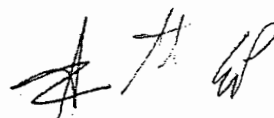
Risultano predisposti tanti bilanci quante sono le gestioni amministrate: sei gestioni ordinarie (Quiescenza, Assistenza, Fondo Credito, Mutualità, Immobili, Cassa Integrativa Personale ex ASST) e tre gestioni stralcio (Buonuscita, Attività Sociali-Mense e Restanti attività sociali).

La sintesi delle varie gestioni è compiuta mediante la predisposizione di un bilancio consolidato, che l'Ente ha correttamente redatto nel rispetto dell'articolo 49 del D.P.R. n. 97/2003 e del regolamento di contabilità dell'ente approvato definitivamente il 14 febbraio 2006, i dati della presente relazione sono espressi in milioni di euro.

Prima di procedere all'esame del rendiconto, il collegio ritiene opportuno premettere che al bilancio di previsione dell'esercizio 2006 sono state apportate, nel corso della gestione, tre provvedimenti di variazione approvati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con delibere numero 4/06 del 5 luglio 2006, numero 7/06 dell'11 ottobre 2006 e numero 10/06 dell'11 dicembre 2006, sulle quali il Collegio dei Revisori ha espresso il proprio parere rispettivamente nei verbali numero 148 del 13 giugno 2006, numero 152 del 20 settembre 2006 e numero 157 del 29 novembre 2006.

BILANCIO CONSOLIDATO

Il rendiconto finanziario 2006 chiude con un avanzo finanziario di competenza pari ad € 23,356 milioni (nel 2005 l'avanzo è stato di € 6,256 milioni) che scaturisce dalla differenza tra il totale delle entrate accertate, pari ad € 2.706,855 milioni ed il totale delle spese impegnate, pari ad € 2.683,499 milioni.



In particolare, il risultato finanziario deriva dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente di € 28,795 milioni ed il disavanzo in conto capitale di € 5,439 milioni.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio risulta essere pari ad € 2.051,965 milioni che, rispetto a quello del precedente esercizio (€ 2.307,627 milioni), manifesta un decremento di € 255,662 milioni.

Il conto economico registra un disavanzo pari ad € 255,449 milioni (avanzo di € 18,912 milioni nel 2005), derivante dal saldo positivo di parte corrente (€ 28,795 milioni) integrato dalle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari quali:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali: € -4,127 milioni,
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali: € -0,267 milioni,
- accantonamento ai fondi per rischi: € -0,650 milioni,
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui: € 18,650 milioni,
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui: € -297,851 milioni.

La situazione patrimoniale presenta attività pari ad € 2.463,614 milioni e passività (escluso il patrimonio netto) pari ad € 130,118 milioni; nel 2005 la situazione patrimoniale presentava un attivo di € 2.782,146 milioni e passività (escluso il patrimonio netto) pari ad € 193,201 milioni.

Il patrimonio netto è pari ad € 2.333,496 milioni; nel 2005 era pari ad € 2.588,946 milioni ed ha subito un decremento di € 255,449 milioni corrispondente al disavanzo economico dell'esercizio 2006.

Le attività risultano costituite dalle seguenti voci:

- disponibilità liquide: € 1.346,325 milioni (€ 1.322,933 milioni nel 2005);
 - residui attivi: € 831,931 milioni (€ 1.174,147 milioni nel 2005);
 - immobilizzazioni finanziarie: € 216,258 milioni (€ 214,483 milioni nel 2005);
 - immobilizzazioni materiali: € 66,276 milioni (€ 68,246 milioni nel 2005);
 - immobilizzazioni immateriali: € 2,823 milioni (€ 2,337 milioni nel 2005);
- il totale delle attività ammonta così ad € 2.463,614 milioni (€ 2.782,146 milioni nel 2005).

Le passività (escluso il patrimonio netto) sono rappresentate dalle seguenti voci:

- residui passivi: € 126,291 milioni (€ 189,454 milioni nel 2005);
 - fondi per rischi ed oneri: € 3,826 milioni (€ 3,747 milioni nel 2005);
- il totale delle passività, escluso il patrimonio netto, ammonta così ad € 130,117 milioni (€ 193,201 milioni nel 2005).

Il patrimonio netto dell'esercizio 2006 è pari ad € 2.333,496 milioni (€ 2.588,945 milioni nel 2005) ed è così rappresentato:

- riserve di rivalutazione: € 53,300 milioni (€ 53,300 milioni nel 2005);
- avanzi economici portati a nuovo: € 2.535,645 milioni (€ 2.516,733 milioni nel 2005);
- disavanzo economico dell'esercizio: € 255,449 milioni (avanzo di € 18,912 milioni nel 2005).

Sull'analisi delle singole partite e della situazione dei residui attivi e passivi, nel rinviare a quanto esposto nella nota integrativa redatta dalla Direzione Generale, si fa presente che si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi per tutte le gestioni ed al trasferimento delle poste contabili della ex Gestione Buonuscita al Commissario Liquidatore, con delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza numero 5/07 del 26 aprile 2007, delibere Commissariali numeri 27 e 28 del 18 aprile 2007 ed ai verbali n. 165 del 28 marzo 2007 e n. 166 del 4 aprile 2007 predisposti dal Collegio dei Revisori.

Riguardo agli investimenti mobiliari, si pone in evidenza quanto segue:

- a) € 35,535 milioni si riferiscono alla gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST per il reinvestimento in titoli Poste Vita operato a suo tempo sulle disponibilità provenienti dal rimborso dei buoni fruttiferi postali;
- b) € 0,181 milioni sono rappresentati dalle azioni sottoscritte e versate del capitale sociale della società partecipata con l'Inps, denominata Italia Previdenza S.p.A. – Società Italiana di Servizi per la Previdenza Integrativa con sede a Roma in via Carlo Spinola n. 11; l'ultimo bilancio approvato dalla società è quello al 31 dicembre 2005.

La consistenza di cassa al termine dell'esercizio 2006 è pari ad € 1.346,324 milioni, derivante dalla somma algebrica dei seguenti movimenti:

- consistenza di cassa all'1 gennaio 2006: € 1.322,933 milioni;
- riscossioni in conto competenza: € 1.997,361 milioni;
- riscossioni in conto residui: € 754,042 milioni;
- pagamenti in conto competenza: € -2.593,398 milioni;
- pagamenti in conto residui: € -134,614 milioni.

La consistenza finale di cassa di € 1.346,324 milioni risulta così depositata:

- Istituto Cassiere Banca Intesa: € 17,009 milioni;
- Conti correnti postali: € 42,957 milioni;
- Tesoreria centrale dello Stato c/c fruttifero: € 71,360 milioni;
- Tesoreria centrale dello Stato c/c infruttifero: € 1.214,997 milioni.

Si constata che la liquidità è depositata in massima parte nel conto corrente infruttifero presso la Tesoreria Centrale dello Stato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge in materia di tesoreria unica, di cui alla legge n. 119/81 e successive modificazioni ed integrazioni e dal DPCM 3 febbraio 1989, tabella B, annessa alla legge 720/1984 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le disponibilità nel conto corrente fruttifero presso la stessa Tesoreria si riferiscono ai ricavi degli immobili cartolarizzati.

Ai sensi e per gli effetti della succitata normativa l'Istituto Postelegrafonici può detenere attualmente, al di fuori della Tesoreria Centrale dello Stato, l'importo di € 118,785 milioni (ex lire 230 miliardi), compresi i titoli in portafoglio considerati liquidità dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le risultanze economico-finanziarie dell'esercizio (esprese in milioni di €) sono evidenziate nel prospetto che segue ove è riportato l'andamento storico (ultimi cinque anni) degli avanzi sia finanziari di competenza che di amministrazione, della consistenza di cassa e del patrimonio netto realizzati dall'Istituto Postelegrafonici:

	2002	2003	2004	2005	2006
Avanzo finanziario di competenza	7,083	95,528	21,743	6,256	23,356
Consistenza di cassa	1.071,292	1.065,252	1.315,105	1.322,933	1.346,324
Avanzo di amministrazione	2.179,696	2.275,497	2.297,204	2.307,627	2.051,965
Avanzo economico di esercizio	72,728	113,699	27,380	18,912	-255,449
Patrimonio netto	2.428,954	2.542,653	2.570,033	2.588,945	2.333,496

BILANCIO DELLE SINGOLE GESTIONIGestione Quiescenza

La gestione Quiescenza cura la corresponsione delle pensioni a tutto il personale postelegrafonico.

Il rendiconto finanziario della gestione Quiescenza registra nel 2006 un avanzo di competenza di € 12,614 milioni (nel 2005 un disavanzo di competenza € 2,755 milioni) costituito dalla differenza tra l'avanzo di parte corrente di € 16,677 milioni ed il disavanzo di parte capitale di € 4,063 milioni.

Le entrate correnti accertate ammontano ad € 2.067,244 milioni (nel 2005 € 1.970,365 milioni) rispetto alle previsioni di € 2.062,953 milioni; le entrate correnti accertate hanno subito un incremento di € 4,291 milioni rispetto alle previsioni definitive.

Le uscite correnti, impegnate per € 2.050,567 milioni, sono ascrivibili per la maggior parte alle spese per prestazioni istituzionali ammontanti ad € 1.944,050 milioni (rispetto ad € 1.930,011 milioni del 2005).

Le spese in conto capitale per complessivi € 4,639 milioni sono costituite principalmente da:

- € 0,451 milioni per indennità anzianità al personale cessato dal servizio;
- € 3,353 milioni per concessione mutui edilizi a personale dipendente;
- € 0,835 milioni per Hardware/Software.

Le entrate per contributi previdenziali e le spese relative ai trattamenti pensionistici evidenziano i seguenti risultati:

A – Entrate per contributi in milioni di €		
Totale contributi accertati (8,55% + 23,80%)	1.321,446	
Contributi prosecuzione volontaria	4,265	1.325,711
B – Spese per trattamenti pensionistici		
Pensioni lorde	1.994,050	
Pensioni ex UP a carico Ministero Tesoro	-719,139	
Recupero pensioni	-6,517	1.268,394
Differenza (A-B)		57,317
Incidenza % pensioni nette a carico Ipost su contributi		95,68%

La tabella su esposta evidenzia che la spesa pensionistica netta a carico dell'Ipost assorbe il 95,68% dei contributi previdenziali.

Da un punto di vista economico, la gestione registra un avanzo globale di € 12,983 milioni che incrementa il netto patrimoniale da € 1.691,130 milioni ad € 1.704,114 al termine dell'esercizio 2006.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

- risultato operativo: € 4,086 milioni;
- proventi ed oneri finanziari e straordinari: € 8,905 milioni;

- risultato prima delle imposte: € 12,991 milioni;
- imposte: € 0,008 milioni;
- avanzo economico: € 12,983 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa al 31 dicembre 2006 di € 990,507 milioni, così depositata:

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2006	990.507.087,61
Residui attivi 31 dicembre 2006	802.840.364,19
Residui passivi 31 dicembre 2006	-103.672.164,83
Avanzo di amministrazione 2006	1.689.675.286,97
Avanzo di amministrazione disponibile	1.689.675.286,97

Anche il rapporto tra iscritti e pensionati, che risulta pari ad 1,20, si presenta in tendenziale riduzione essendo influenzato soprattutto dalla politica sul personale attuata da Poste Italiane.

E' necessario pertanto proseguire costantemente nel monitoraggio dell'attività gestionale, al fine di porre in essere ogni possibile iniziativa necessaria ad assicurare, nel tempo, l'equilibrio della gestione.

Il Collegio dei Revisori ritiene indispensabile per l'Istituto Postelegrafonici adottare, nel più breve tempo possibile, il bilancio tecnico attuariale, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, affinché si possa monitorare e verificare la sostenibilità finanziaria di medio-lungo periodo dell'ente di previdenza.

Gestione Assistenza

La gestione Assistenza provvede all'erogazione di benefici a favore dei figli dei dipendenti postelegrafonici (centri vacanze, borse di studio, sussidi scolastici, corsi di formazione, studentati, amministrazione della casa di riposo per anziani e dello studentato).

La gestione registra un disavanzo finanziario di competenza di € 0,038 milioni determinato da un avanzo di parte corrente di € 0,377 milioni e da un disavanzo di parte capitale di € 0,415 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 17.477 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 0,161 milioni,
- istituto cassiere: € 0,824 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 13,548 milioni,
- conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato: € 2,944 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2006	17.477.531,62
Residui attivi 31 dicembre 2006	1.039.054,99
Residui passivi 31 dicembre 2006	-5.761.958,66
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2006	12.754.627,95
Avanzo di amministrazione disponibile	12.754.627,95

Rispetto alle previsioni, si sono avute minori entrate correnti per € 1,135 milioni, mentre le spese di parte corrente, impegnate per € 5,429 milioni, si discostano da quelle previsionali, pari ad € 5,835 milioni, di € 0,406 milioni, dovute ai minori impegni verificatesi in tutte le categorie di spese.

Sotto il profilo economico, la gestione chiude con un avanzo di € 0,262 milioni.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti dati:

- Risultato Operativo: € 0,112 milioni;
- Proventi ed oneri finanziari e straordinari: € 0,193 milioni;
- Risultato prima delle imposte: € 0,306 milioni;
- Imposte: € 0,043 milioni;
- Avanzo economico: € 0,262 milioni.

Il patrimonio netto della gestione, a seguito dell'avanzo economico conseguito nel 2006, passa da € 22,545 milioni ad € 22,807 milioni.

Gestione Fondo Credito

La gestione fondo credito provvede all'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali.

Il risultato della gestione evidenzia un avanzo finanziario di competenza di € 15,826 milioni, rappresentato da un avanzo di parte corrente di € 18,790 milioni ed un disavanzo di parte capitale di € 2,964 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 75,800 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 5,150 milioni;
- Istituto cassiere: € 5,705 milioni;
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 64,945 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2006	75.800.102,90
Residui attivi 31 dicembre 2006	1.798.057,91
Residui passivi 31 dicembre 2006	-5.748.540,72
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2006	71.849.620,09
Avanzo di amministrazione disponibile	71.849.620,09

Le entrate correnti di € 21,421 milioni risultano inferiori alla previsione di € 1,982 milioni e le uscite correnti impegnate per € 2,631 milioni sono inferiori alle previsioni definitive di € 0,823 milioni.

Le entrate in conto capitale di € 54,193 milioni risultano superiori alla previsione di € 10,113 milioni e le uscite in conto capitale di € 57,157 milioni sono inferiori alle previsioni definitive per € 0,088 milioni.

L'avanzo economico conseguito pari ad € 18,445 milioni incrementa il patrimonio netto della gestione che da € 223,740 milioni al termine dell'esercizio 2005 passa ad € 242,186 milioni al termine dell'esercizio 2006.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti risultati:

- Risultato Operativo: € 13,593 milioni;
- Proventi ed oneri finanziari e straordinari: € 5,940 milioni;
- Risultato prima delle imposte: € 19,533 milioni;
- Imposte: € 1,088 milioni;
- Avanzo economico: € 18,445 milioni.

Gestione Mutualità

La gestione mutualità gestisce i fondi assicurativi costituiti volontariamente dai lavoratori postelegrafonici.

La gestione presenta un disavanzo finanziario di competenza di € 0,948 milioni, costituito dalla differenza tra un disavanzo di parte corrente di € 1,137 milioni ed un avanzo in conto capitale di € 0,189 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 44,335 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 2,079 milioni,
- istituto cassiere: € 3,095 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 38,507 milioni,
- conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato: € 0,654 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2006	44.334.901,31
Residui attivi 31 dicembre 2006	265.599,96
Residui passivi 31 dicembre 2006	-1.550.077,10
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2006	43.050.424,17
Avanzo di amministrazione disponibile	43.050.424,17

Le entrate in conto capitale di € 1,755 milioni sono costituite dal rimborso di prestiti che l'ente ha concesso al personale Poste e le uscite in conto capitale di € 1,565 milioni sono dovute alle concessioni di prestiti agli iscritti.

Rispetto alle previsioni, le entrate correnti accertate, risultano inferiori di € 0,676 milioni per minori premi versati dagli iscritti per effetto delle cessazioni e richieste di liquidazioni; Il numero di iscritti da 28.000 al 31 dicembre 2005 si è ridotto a 4.000 unità nel corso dell'esercizio 2006.

Sempre rispetto alle previsioni, le spese correnti impegnate per € 4,110 milioni sono inferiori di € 0,455 milioni.

Il conto economico registra un disavanzo di € 1,343 milioni al termine dell'esercizio 2006 ed il patrimonio netto della gestione decrementa da € 50,398 milioni ad € 49,054 milioni al termine dell'esercizio 2006.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti risultati:

- Risultato Operativo: € -1,543 milioni;
- Proventi ed oneri finanziari e straordinari: € 0,230 milioni;
- Risultato prima delle imposte: € -1,313 milioni;
- Imposte: € 0,030 milioni;
- Disavanzo Economico: € 1,343 milioni.

Gestione Immobili

La gestione immobili provvede all'amministrazione dei beni immobili appartenenti alle varie gestioni ivi compresa quella dell'ex Cassa Integrativa ASST.

Il conto della gestione presenta un disavanzo di competenza di € 3,467 milioni, costituito dalla somma algebrica del disavanzo di parte corrente di € 2,013 milioni ed il disavanzo in conto capitale di € 1,455 milioni.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 207,632 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 1,768 milioni,
- istituto cassiere: € 1,112 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 137,334 milioni,
- conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato: € 67,417 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2006	207.632.467,57
Residui attivi 31 dicembre 2006	9.406.677,38
Residui passivi 31 dicembre 2006	-2.692.049,71
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2006	214.347.095,24
Avanzo di amministrazione disponibile	214.347.095,24

Le entrate accertate, di parte corrente, ammontano ad € 1,488 milioni, con uno scostamento negativo rispetto alle previsioni di € 17,776 milioni dovuto quasi interamente a minori accertamenti per redditi patrimoniali degli immobili cartolarizzati.

Le uscite di parte corrente pari ad € 3,501 milioni, sono inferiori alla previsione di € 0,509 milioni.

Le uscite in conto capitale impegnate per € 1,455 milioni sono composte da :

- spese per la reingegnerizzazione dell'Ente e indennità di anzianità al personale cessato;
- spese per miglioria e ripristino immobili istituzionali (via Carlo Spinola, Roma);
- acquisto terreno Padre Smeria per la costruzione della nuova sede dell'Ente.

Sotto l'aspetto economico la gestione presenta un disavanzo economico di € 3,245 milioni a seguito del quale il patrimonio netto da € 230,131 milioni decrementa ad € 226,886 milioni.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti risultati:

- Risultato operativo: € -3,155 milioni;
- Proventi ed oneri finanziari e straordinari: € 0,111 milioni;
- Risultato prima delle imposte: € -3,044 milioni;
- Imposte: € 0,201 milioni;
- Disavanzo Economico: € 3,245 milioni.

Gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST

La gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST cura l'erogazione di trattamenti pensionistici integrativi a favore dell'ex personale statale della ASST, ai sensi del decreto legislativo del 22 gennaio 1947 numero 134, come modificato dall'articolo 36 della legge numero 325 del 12 marzo 1958 e dall'articolo 8 della legge numero 674 del 27 ottobre 1973.

La gestione ha provveduto al pagamento di numero 333 trattamenti pensionistici che nel corso dell'esercizio finanziario 2006 sono diminuiti di 36 unità.

La gestione evidenzia un disavanzo finanziario di competenza di € 0,630 milioni che è determinato dalla somma del disavanzo di parte corrente di € 3,898 milioni e dall'avanzo di parte capitale di € 3,268 milioni.

Il disavanzo di parte corrente di € 3,898 milioni scaturisce dalla differenza fra le entrate correnti di € 2,930 milioni e le uscite correnti di € 6,828 milioni.

Tale situazione finanziaria risente, come già evidenziato in precedenti occasioni, dal venire meno, per effetto della legge n. 249/97, del contributo di cui al decreto legislativo del 22

gennaio 1947 numero 134, come modificato ed integrato dall'articolo 36 della legge del 12 marzo 1968 numero 325 e dall'articolo 8 della legge del 27 ottobre 1973 numero 674.

Le spese correnti, che ammontano ad € 6,828 milioni, si discostano dalla previsione (€ 0,153 milioni) per economie verificatesi in tutte le categorie di spesa.

La situazione amministrativa, riassunta nel prospetto che segue, evidenzia una consistenza di cassa di € 1,644 milioni, così depositata:

- conto corrente postale: € 0,198 milioni,
- istituto cassiere: € 0,651 milioni,
- conto corrente di tesoreria infruttifero dello Stato: € 0,450 milioni,
- conto corrente di tesoreria fruttifero dello Stato: € 0,345 milioni.

Situazione amministrativa	
Cassa finale 31 dicembre 2006	1.643.968,43
Residui attivi 31 dicembre 2006	15.477.418,85
Residui passivi 31 dicembre 2006	-5.914.109,90
Avanzo di amministrazione 31 dicembre 2006	11.207.277,38
Avanzo di amministrazione disponibile	11.207.277,38

La disponibilità di cassa risultava insufficiente per le competenze istituzionali della gestione dell'anno 2006 considerando, anche, lo scostamento fra entrate ed uscite dovuto all'alienazione degli immobili che ha ridotto notevolmente le entrate della gestione.

L'Istituto Postelegrafonici ha così ritenuto necessario chiedere un secondo riscatto parziale, effettuato nell'esercizio finanziario 2006, del capitale maturato della Polizza di capitalizzazione Postafuturo Imprese numero 09999900003, stipulata in data 23 gennaio 2001, per l'importo di € 4,130 milioni, ex articolo 9 del contratto di polizza, per provvedere al pagamento delle pensioni.

Sotto l'aspetto economico la gestione presenta un disavanzo economico complessivo di € 4,033 milioni a seguito del quale il patrimonio netto da € 50,876 milioni decrementa ad € 46,843 milioni.

Il quadro di riclassificazione dei risultati economici presenta i seguenti risultati:

- risultato operativo: € -6,550 milioni;
- proventi ed oneri finanziari e straordinari: € 2,753 milioni;
- risultato prima delle imposte: € -3,797 milioni;
- imposte: € 0,236 milioni;
- disavanzo economico: € -4,033 milioni.

Gestioni stralcio: gestione buonuscita, gestione attività sociali-mense e gestione restanti attività sociali

La situazione economico-patrimoniale della ex gestione buonuscita è mutata per effetto delle operazioni di trasferimento e di riaccertamento dei residui della stessa, di cui alle delibere del CIV numero 4/07 e 5/07 del 26 aprile 2007, alle delibere Commissariali numeri 27 e 28 del 18 aprile 2007, sulle quali il Collegio ha espresso il proprio parere. In particolare rimangono ancora da definire le partite contabili (sotto forma di residui), relative agli immobili in comproprietà tra l'ex gestione buonuscita e l'Istituto, che figurano nello stato patrimoniale dell'Ipost. In attesa di una definizione di quanto sopra esposto, si ritiene sia opportuna dare evidenza a tale situazione.

Per quanto concerne le gestioni stralcio si rinvia a quanto esposto nella relazione integrativa al rendiconto generale dell'esercizio 2006 dell'Istituto Postelegrafonici.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio ha effettuato le proprie valutazioni in aderenza a quanto previsto dall'articolo 47 del regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare, si dà atto che l'ente ormai opera in aderenza con le linee organizzative di cui al documento programmatico di indirizzo 2005/2007, finalizzato al miglioramento dei processi operativi, ad una chiara identificazione delle responsabilità e delle competenze, una più incisiva attività direzionale e di coordinamento dei servizi e degli uffici, nonché l'introduzione del nuovo sistema informativo dell'Ente, che ha attivato un percorso di reingegnerizzazione dei processi operativi (Business Process Re-engineering).

Al fine di esprimere un proprio parere circa l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente, del sistema di controllo interno, nonché circa il rispetto dei principi di corretta amministrazione il Collegio ritiene che, pur rilevando significativi miglioramenti, sia necessario dare ulteriore impulso al sistema dei controlli per la verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi e di consolidamento dei risultati (domanda di servizi, risorse impiegate, servizi resi), tenendo ben presente la correlazione e coerenza degli stessi con gli obiettivi strategici individuati dagli organi di vertice.

Si prende atto, in ogni caso, che il percorso di riorganizzazione intrapreso trova ispirazione in un modello che individua il proprio punto di riferimento nel raggiungimento del risultato in combinazione con un elevato livello qualitativo del servizio reso.

E' evidente che ciò è anche il risultato di una proficua collaborazione che nel corso del 2006 è stata una costante nei rapporti tra gli Organi dell'Ente e di continuità tra la gestione del precedente Consiglio di Amministrazione e della sua Presidenza con quella dell'attuale Commissario Straordinario.

Ciò premesso, si attesta:

- la corrispondenza dei dati riportati nel rendiconto generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in Bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di Bilancio;
- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati.

Tenendo anche conto di quanto indicato nella relazione illustrativa, il Collegio ritiene di poter esprimere le seguenti raccomandazioni e considerazioni:

- operare un costante monitoraggio delle entrate contributive, in relazione soprattutto alla tendenziale riduzione del rapporto iscritti/pensionati; a tal riguardo, il Collegio ribadisce l'adozione del Bilancio tecnico attuariale, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, affinché si possa monitorare e verificare la sostenibilità finanziaria di medio-lungo periodo dell'ente di previdenza.
- verificare la copertura finanziaria della gestione Cassa Integrativa Personale ex ASST necessaria ad assicurare ai beneficiari la futura corresponsione dei trattamenti pensionistici;
- proseguire la conduzione della gestione con efficienza ed economicità, limitando le spese di funzionamento alle indispensabili esigenze dei servizi, al fine di contribuire all'indirizzo governativo di contenimento della spesa pubblica;



- completare le attività di liquidazione delle gestioni stralcio, nonché, relativamente all'ex Gestione buonuscita, di procedere alla risoluzione delle criticità tuttora esistenti, in modo da poter eliminare le partite ancora in Bilancio e di mettere in condizione il Commissario del fondo Buonuscita Poste di poter portare a termine la propria attività;

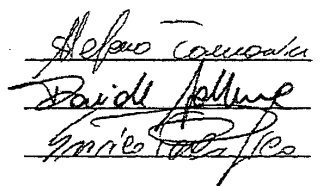
Premesso quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo 2006 da parte dei competenti organi.

Il Collegio dei revisori

Stefano Tomasini

Davide Giuseppe Galbusera

Enrico Pacifico



PAGINA BIANCA